

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Egredi Soci,

Il Bilancio di esercizio 2015, che il Consiglio Direttivo sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è formato in ottemperanza agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Costituiscono allegati al Bilancio di esercizio :

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Rendiconto di cassa

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Biella, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 9 settembre 2009 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo - del 7 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.14609 del 9 marzo 2010.

Il Bilancio dell'esercizio 2015 dell'Automobile Club di Biella presenta le seguenti risultanze di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€ 438.023
Passività	-€ 498.473
Patrimonio netto	-€ 60.450

CONTO ECONOMICO

Gestione caratteristica	€ 40.281
Gestione finanziaria	-€ 3.659
Gestione straordinaria	-€ 6.365
Risultato prima delle imposte	€ 30.257
Imposte sul reddito per IRES e IRAP	€ 11.500

Risultato economico € 18.757

La Relazione illustrativa del Presidente e la Nota integrativa che accompagnano il documento contabile evidenziano i motivi che hanno generato tali risultati e rilevano il complesso delle attività svolte dall'Ente.

Per quanto riguarda il Piano di risanamento del deficit patrimoniale, il Collegio assevera l'ultima stesura con i dati definitivi del Conto Consuntivo 2015.



Il riassorbimento del deficit patrimoniale che, in base alla circ. prot. 4071/2012 del 20/11/2012 della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, deve avvenire per il 50% entro il 31/12/2015: Tale obiettivo è stato raggiunto.

I risconti attivi e passivi sono stati determinati secondo i principi contabili previsti dalla normativa vigente, tenendo conto della effettiva attribuzione per competenza.

Sono stati operati gli accantonamenti relativi al trattamento di fine rapporto del personale, con l'adeguamento del fondo che al 31 dicembre 2015 ammonta a € 63.783 e che corrisponde alle spettanze dei 2 dipendenti in forza a fine esercizio; detto importo è parzialmente coperto dalla polizza assicurativa collettiva accesa con INA Assitalia S.p.A ed appositamente istituita per la liquidazione del trattamento di fine rapporto con un saldo al 31 dicembre 2015 di € 41.948.

Le rimanenze sono state valutate con il criterio del costo di acquisto.

I fondi di ammortamento, su impianti, attrezzature e macchinari, mobili e macchine d'ufficio e costi pluriennali sono stati contabilizzati con le aliquote fiscali consentite dalla legge e ritenute congrue.

Gli immobili sono esposti al loro valore di acquisizione al netto degli ammortamenti ed integrato delle spese di ristrutturazione del fabbricato in cui ha sede l'Ente e adeguato in forza delle leggi di rivalutazione nn.576/75 72/83; il valore contabile loro attribuito è comunque inferiore al valore corrente di mercato.

La situazione patrimoniale evidenzia crediti interamente esigibili. Allo stato degli atti l'Automobile Club risulta iscritta sulla Piattaforma elettronica per la Certificazione dei Crediti della Ragioneria Generale dello Stato (Piattaforma Certificazione dei Crediti). Entro il 30/04/2015 dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 7 comma 4 – bis D.L. 35 del 2013, come modificato dalla legge 64 del 2013 circa la comunicazione dei debiti commerciali non ancora estinti al 31/12 dell'anno precedente.

L'art. 41 comma 1 D.L. 66 del 2014 prevede che l'organo di controllo verifichi le attestazioni di pagamento relative alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini di cui al D.L. 192/2012 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.L. 33/2013, ed al riguardo si rileva che i pagamenti vengono in genere effettuati nei termini di legge come per altro rilevabile dall'indice di tempestività dei pagamenti allegato al Bilancio e pubblicato sul sito dell'Ente e verificato dal Collegio.

Il Collegio dei Revisori attesta l'avvenuta adozione del Regolamento sul contenimento delle spese redatto ai sensi dell' Art.2 comma 2 bis D.L. 101/2013 convertito in legge n. 125/2013, approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta n. 3 in data 19.12.2013 e attesta l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi e il suo rispetto e attesta l'adempimento di cui agli artt. 5 – 7 – 9 del Decreto Ministero Economia e Finanze del 27 marzo 2013. Si attesta altresì l'avvenuto rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D. Lgs. 123/2011.

Il Collegio dei Revisori, nell'assicurare di aver proceduto a campione, nel corso dell'esercizio, ai riscontri e alle verifiche di propria competenza, dopo aver constatato che le risultanze del bilancio di esercizio 2015 trovano corrispondenza con le scritture contabili dell'Ente, esprime parere favorevole per l'approvazione dello stesso.

Biella, 31 marzo 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE Dott.Pierangelo Ogliaro

MEMBRO Dr. Emilio Rigault

